



Unione di Comuni Terre di Castelli
(Provincia di Modena)

Determinazione nr. 343 Del 23/04/2026

Welfare Locale

OGGETTO: PROMOZIONE E SVILUPPO DI AZIONI DI SOSTEGNO ALLE CAPACITA' GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITA' DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI (P.I.P.P.I.), RIPETIZIONE SERVIZI ANALOGHI DI EDUCATIVA DOMICILIARE, MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA, AI SENSI DELL'ART. 76, COMMA 6 DEL D.LGS N. 36/2023. DETERMINA A CONTRARRE.
CIG: BB6192D784

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA WELFARE LOCALE

VISTE:

- La legge 8/11/2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e la legge 8/11/2000";
- La L.R. 12/3/2003, n. 2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", ed in particolare gli artt. 19, 27 e 29;
- La L.R. n. 14/2008 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni";
- La DGR n. 1040/2025 relativa alla programmazione del Fondo Nazionale Politiche Sociali e del Fondo Sociale Locale;

RICHIAMATO il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 02 aprile 2025, registrato alla Corte dei conti in data 5 maggio 2025 al n. 500, che approva il "Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2024- 2026 e riparto del Fondo nazionale per le politiche sociali e del Fondo nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale per il triennio 2024-2026." e ripartisce, tra l'altro, il Fondo nazionale politiche sociali per il medesimo triennio, assegnando le rispettive quote alla Regione Emilia-Romagna;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale Num. 1046 del 30/06/2025 "Programma annuale 2025: ripartizione delle risorse del Fondo Sociale Regionale ai sensi della L.R. n. 2/2003 e ss.mm.ii.. Individuazione delle azioni per il perseguimento degli obiettivi di cui alla deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 120/2017 e al Decreto interministeriale del 02 aprile 2025. Programma attuativo povertà 2025." e in particolare il punto 4.4 Implementazione delle Linee di indirizzo nazionali sull'intervento con bambini e famiglie in situazioni di vulnerabilità- P.I.P.P.I.;

DATO ATTO:

-che l'Unione Terre di Castelli e l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) Terre di Castelli "Giorgio Gasparini" di Vignola, con i seguenti atti:
- determinazione dirigenziale della Dirigente della Struttura Welfare Locale n. 821 del 30/08/2023, successivamente modificata ed integrata con determinazione n. 1069 del 02/11/2023,

- atto gestionale della Direttrice dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) Terre di Castelli "Giorgio Gasparini" di Vignola n. 300 del 05/10/2023, hanno demandato alla Centrale Unica di Committenza la procedura di affidamento dei seguenti servizi:

- LOTTO 1 – Servizi educativi per l'inclusione scolastica di bambini e ragazzi disabili, servizi scolastici integrativi all'orario scolastico e servizi di sostegno socio educativo nell'ambito dei servizi sociali dell'Unione Terre di Castelli - CIG A0220DC2A9,

- LOTTO 2 – Servizi educativo-assistenziali per l'inclusione e il sostegno per i bambini disabili, nonché servizio integrativo di prolungamento d'orario per i servizi educativi per la prima infanzia nei comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Montese, Savignano sul Panaro, Spilamberto e Vignola - CIG A02210EBE9,

mediante procedura telematica aperta, ai sensi dell'art. 71 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici», con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo;

- Che tale procedura è stata svolta, interamente, attraverso la piattaforma telematica di negoziazione "Sistema per gli acquisti telematici dell'Emilia Romagna (SATER)";

PRECISATO: che con la determinazione a contrarre della Dirigente della Struttura Welfare n. 821 del 30/08/2023, successivamente modificata ed integrata con determinazione n. 1069 del 02/11/2023, si è stabilito di procedere all'espletamento della gara per l'affidamento dei servizi educativi per l'inclusione scolastica di bambini e ragazzi disabili, servizi integrativi all'orario scolastico e servizi di sostegno socio-educativo nell'ambito dei servizi sociali nei comuni dell'Unione Terre di Castelli approvando il "progetto" relativo ai servizi oggetto dell'appalto ed in particolare: a) Relazione tecnico illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio; b) il Capitolato speciale descrittivo e prestazionale e relativi allegati; 3) Schema di contratto; 4) Requisiti di partecipazione e criteri di valutazione da applicare alle offerte in sede di gara;

VISTA la determinazione n. 670 del 01/08/2024 della Centrale Unica Committenza con la quale, in relazione al Lotto 1 della gara per l'affidamento dei servizi in oggetto:

- si prende atto delle risultanze dei verbali, trattenuti agli atti della Centrale Unica di Committenza, relativi alle sedute pubbliche telematiche del Seggio di Gara tenutesi nelle date del 11, 12 e 21 dicembre 2023, alle sedute della Commissione Giudicatrice del Lotto 1 CIG A0220DC2A9, redatti in 23 sessioni tenutesi nel periodo dal 21 dicembre 2023 al 10 aprile 2024;

-si prende atto della proposta di aggiudicazione dei Responsabili Unici del Progetto con riferimento al Lotto di competenza,

-si dà atto dell'avvenuta verifica, con esito positivo del possesso, del possesso in capo all'aggiudicatario di entrambi i lotti, Cooperativa Sociale Società – Società cooperativa Dolce dei requisiti auto dichiarati in sede di gara;

-si procede all'aggiudicazione, in conformità alle previsioni del Disciplinare di gara, a favore della Cooperativa Sociale Società Dolce – Società Cooperativa, con sede in Via Cristina Da Pizzano 5, Bologna, C.F. e P.IVA 03772490375, come di seguito specificato:

LOTTO 1 Servizi educativi per l'inclusione scolastica di bambini e ragazzi disabili, servizi scolastici integrativi all'orario scolastico e servizi di sostegno socio educativo nell'ambito dei servizi sociali dell'Unione Terre di Castelli CIG A0220DC2A9: con un punteggio complessivo di 100/100 e per un importo complessivo di aggiudicazione pari a € 9.273.560,52 (opzioni e IVA escluse) di cui oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 4.500,00 (IVA esclusa);

VISTA la determinazione della responsabile dei servizi educativi e scolastici n. 738 del 21/08/2024 con la quale, relativamente al Lotto 1, si è proceduto alla presa d'atto

dell'aggiudicazione della gara in oggetto a favore della Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa, con sede in Via Cristina Da Pizzano 5, Bologna, C.F. e P.IVA 03772490375, per un importo complessivo di aggiudicazione pari a € 9.273.560,52 (opzioni e IVA escluse) di cui oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 4.500,00 (IVA esclusa);

DATO ATTO che la durata dell'affidamento della gara in oggetto è di 32 mesi a partire dal 16 settembre 2024;

CONSIDERATO CHE:

-tra le "finalità ed oggetto" dell'appalto vi rientrano la "progettazione e realizzazione del servizio di sostegno socio-educativo nell'ambito dei servizi sociali rivolto a minori e loro famiglie e adulti che presentano criticità personali e/o sul piano relazionale, familiare e sociale risidenti nel distretto di Vignola per i quali il Servizio Sociale Territoriale ritiene opportuno attivare interventi di sostegno socio-educativo domiciliare e/o territoriale (art. 1, comma 3);

-tra le "opzioni" è prevista la riserva a favore dell'Amministrazione contraente della facoltà, per la durata del contratto originario e nei limiti di cui all'art. 76, comma 6 del Codice, di affidare all'aggiudicatario, nuovi servizi consistenti nella *ripetizione di servizi analoghi*, qualora nel corso dell'appalto emergessero nuove necessità rispetto a quelle presenti al momento dell'indizione della gara e per tutta la durata del contratto originario, suoi rinnovi e/o proroghe (art. 4, comma 8);

-il Capo 4 del menzionato capitolato, rubricato "servizi di sostegno educativo nell'ambito dei servizi sociali", dettaglia in particolare i destinatari degli interventi, descrive il servizio e la modalità di esecuzione, definendo i compiti del personale e la durata complessiva dell'intervento (artt. 17-21);

VISTO:

-il parere fornito da ANAC (FUNZ.CON.S. n. 59/2022) ad oggetto la "ripetizione del servizio";

-il parere del servizio giuridico del MIT n. 2388 del 21 ottobre 2023, che ha fornito alcune precisazioni in merito all'opzione della ripetizione dei servizi analoghi, prevista dall'art. 63 del D.lgs. n. 50/2016, integralmente ripreso dall'art. 76 del D.lgs. n. 36/2023.

RILEVATO CHE:

-in tema di gare pubbliche, per servizi "analoghi" non deve intendersi servizi "identici", essendo necessario ricercare elementi di similitudine fra i diversi servizi considerati, che possono scaturire solo dal confronto tra le prestazioni oggetto dell'appalto da affidare e le prestazioni oggetto dei servizi indicati dai concorrenti (Cons. Stato, Sez. V, Sent., 17/01/2023, n. 564 e Consiglio di Stato, Sez. V, sentenza n. 186 del 05.01.2024);

-che parimenti si è affermato che la nozione di "servizi analoghi" è quella di servizi afferenti il medesimo settore imprenditoriale o professionale (Consiglio di Stato, sez. V, 3 novembre 2021, n. 7341, Cons. Stato, Sez. V, 03/11/2021, n. 7341);

-che la ripetizione dei servizi analoghi deve avvenire entro tre anni dalla stipula del contratto;

DATO ATTO che sussistono le condizioni di cui all'art. 76, comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023 in quanto:

- i servizi sono conformi al progetto posto a base di gara;

- il progetto è stato aggiudicato secondo procedura telematica aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023;

- nei documenti di gara era stato quantificato l'importo massimo dei servizi complementari;

- dell'importo dei servizi è stato tenuto conto ai fini della determinazione globale dell'appalto;

- il contratto del servizio originale è stato sottoscritto il 16/09/2024;

RICHIAMATO, inoltre, l'articolo 192, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. e ii., il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

RICHIAMATO l'articolo 17, comma 1°, del D.Lgs n. 36/2023, il quale dispone quanto segue: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

TENUTO CONTO, inoltre, del divieto di aggravamento del procedimento sancito dall'art. 1, comma 2 della Legge 241/1990, richiamata dall'art. 12 del d.lgs. n. 36/2023;

APPURATO:

-che l'art. 76 comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023 prevede "la possibilità per le stazioni appaltanti di procedere mediante una procedura negoziata senza pubblicazione di bando quando ricorrano i presupposti fissati dai commi seguenti, dandone motivatamente conto nel primo atto della procedura in relazione alla specifica situazione di fatto e alle caratteristiche dei mercati potenzialmente interessati e dalle dinamiche che li caratterizzano e nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1 (principio del risultato), 2 (principio della fiducia) e 3 (principio dell'accesso al mercato);

-che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023, "Definizioni dei soggetti, dei contratti, delle procedure e degli strumenti", definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera h), le procedure negoziate come le procedure di affidamento in cui le stazioni appaltanti e gli enti concedenti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni del contratto;

ATTESO che il Programma P.I.P.P.I. 14 prevede l'attivazione di interventi multidisciplinari volti a sostenere la genitorialità vulnerabile e prevenire l'allontanamento dei minori dal nucleo familiare attraverso il dispositivo dell'Educativa Domiciliare;

CONSIDERATO che le risorse finanziarie per il suddetto servizio trovano copertura nelle assegnazioni del Fondo Sociale Locale e nelle quote vincolate del Fondo Nazionale Politiche Sociali trasferite dalla Regione Emilia-Romagna agli Ambiti Territoriali;

RILEVATA la necessità di garantire la continuità assistenziale per il periodo 01/05/2026 – 31/12/2026 per le famiglie inserite nel programma;

PRESA VISIONE dell'allegata documentazione, a costituire parte integrante e sostanziale del presente atto, e nello specifico la richiesta di preventivo ed i suoi allegati: 1. schema di Lettera-invito (Allegato 1); 2. schema di capitolato (Allegato 2); 3. schema di contratto (Allegato 3);

CONSIDERATO che, nel rispetto del D.Lgs. n.36/2023, si ritiene opportuno procedere ai fini dell'affidamento secondo quanto di seguito riportato:

1. L'affidamento riguarda il servizio di educativa domiciliare come segue:

- CPV 85311300-5 - servizio di Assistenza Domiciliare Educativa e Programma PIPPI.

- "Appalti pubblici di servizi" di cui al D.Lgs. 36/2023;
- Luogo di esecuzione del contratto: Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Vignola

2. L'affidamento rientra, per importo, nella fattispecie di appalto affidabile con procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara di cui all' art. 76, comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023;

3. L'affidamento del servizio sarà effettuato attraverso richiesta di offerta economica per servizi analoghi ad operatore economico già selezionato mediante procedura telematica aperta, ai sensi dell'art. 71 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36;

4. L'affidamento di cui al precedente punto 3, sarà svolto attraverso la lettera-invito di cui allo Schema allegato, Allegato 1) e suoi allegati;

5. L'affidamento del servizio, di cui al precedente punto 3, avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione nonché nel rispetto degli obblighi di trasparenza;

DATO ATTO che per l'assunzione degli impegni contabili relativi all'appalto si ritiene opportuno rimandare gli stessi alla fase di affidamento dei servizi all'operatore economico individuato e, pertanto a valle della presente procedura;

PRECISATO che il Rup della procedura di cui al presente atto è il sottoscritto Dirigente Struttura Welfare Locale;

RITENUTO di procedere ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, oltre che in osservanza dell'art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni:

- Consiglio n. 2 del 29/01/2026 con la quale è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (NADUP) quale documento di guida strategica e operativa dell'ente per il periodo 2026/2028;
- Consiglio n. 3 del 29/01/2026 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2026/2028, il quale ad oggi contiene il finanziamento della spesa di cui all'oggetto;
- Giunta n. 11 del 11/02/2026 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi finanziari 2026/2028 dell'ente il quale ad oggi contiene sulla scorta del bilancio le assegnazioni ai vari Responsabili di Struttura delle risorse e degli interventi da gestire;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni:

- Consiglio n. 2 del 29/01/2026 con la quale è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (NADUP) quale documento di guida strategica e operativa dell'ente per il periodo 2026/2028;
- Consiglio n. 3 del 29/01/2026 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2026/2028, il quale ad oggi contiene il finanziamento della spesa di cui all'oggetto;
- Giunta n. 11 del 11/02/2026 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi finanziari 2026/2028 dell'ente il quale ad oggi contiene sulla scorta del bilancio le assegnazioni ai vari Responsabili di Struttura delle risorse e degli interventi da gestire;

VISTI:

- il D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- il D.Lgs n.118 del 23.06.2011

- lo Statuto dell'Unione Terre di Castelli;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento, ai sensi della l. 241/90, è il Dirigente della Struttura Welfare Locale Dott. Marco Antonioli, che dichiara, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del D.P.R. n. 62/2013, l'insussistenza di potenziali conflitti di interesse nel presente procedimento;

DATO ATTO che la presente determinazione risponde alle necessità di attuazione dei programmi del servizio e la sua adozione assorbe il parere di regolarità tecnica di propria competenza;

DETERMINA

1. **Di considerare** la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

2. Di dare atto che:

- l'Unione Terre di Castelli, in qualità di Soggetto Attuatore, concorre al conseguimento degli obiettivi fissati dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 2 aprile 2025 (registrato alla Corte dei Conti in data 05/05/2025 al n. 500);
- tale decreto approva il "Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2024-2026" e il relativo riparto del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali e del Fondo Nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale;
- nello specifico, l'Unione contribuisce alla realizzazione del Progetto P.I.P.P.I., riconosciuto quale Livello Essenziale delle Prestazioni Sociali (LEPS) dalla Rete della Protezione e dell'Inclusione Sociale e confermato in sede di Conferenza Stato-Regioni nel mese di settembre 2025. L'attività è finalizzata al raggiungimento dei target previsti, consistenti nell'erogazione di dispositivi e servizi di educativa domiciliare a favore di n. 30 nuclei familiari con minorenni residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale (ATS) di Vignola;

3. **Di indire**, per i motivi descritti in premessa, una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 76, comma 6, del d.lgs. 36/2023, per la ripetizione di servizi analoghi di assistenza domiciliare educativa a sostegno delle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini", Progetto P.I.P.P.I.;

4. **Di precisare** che si procederà all'affidamento mediante procedura negoziata senza bando previa richiesta di offerta economica per ripetizione di servizi analoghi alla società Dolce società cooperativa (codice fiscale/P.IVA 03772490375) con sede in Bologna, operatore economico già selezionato mediante procedura telematica aperta ai sensi dell'art. 71 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36;

5. **Di approvare**, gli atti allegati alla presente determinazione, che costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa, come di seguito elencati:

- a. l'allegato schema di Lettera di invito (Allegato 1)
- b. l'allegato schema di capitolato (Allegato 2)
- c. l'allegato schema di contratto (Allegato 3)

6. **Di stabilire**, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, quanto segue:

- il fine (interesse pubblico) che il contratto intende perseguire: adempimenti di cui alla scheda LEPS "Prevenzione allontanamento familiare – P.I.P.P.I." contenuta nel Piano degli interventi e dei servizi sociali 2024-2026;
- l'oggetto del contratto: servizi di educativa domiciliare e realizzazione dei dispositivi previsti nel Programma P.I.P.P.I. rivolti a nuclei familiari con figli minori;
- la scelta del contraente: procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando;
- importo complessivo dell'appalto: euro 69.825,00 (Iva 5%, spese ed oneri inclusi);
- la forma del contratto: il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 36/2023;
- di dare atto che la spesa prevista di euro 69.825,00 (Iva 5%, spese ed oneri inclusi), per le prestazioni di servizio trova stanziamento all'interno del capitolo di bilancio 10910/65 bilancio anno 2026 periodo 04 maggio - 31 dicembre 2026.

7. **Di prevedere** di adempiere agli obblighi previsti dal decreto "Trasparenza" D.Lgs. 33 del 2013 e ss.mm.ii., mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Unione Terre di Castelli (www.unione.terredicastelli.mo.it) nella sezione relativa all'Amministrazione trasparente;

8. **Di dare atto** dell'assenza di conflitto di interesse in capo al sottoscritto Dirigente relativamente all'affidamento oggetto di considerazione.

L'istruttoria del presente provvedimento - art. 4 della Legge 241/90- è stata eseguita dal dipendente Valentina Balzano.

Il Responsabile/Dirigente
F.to Marco Antonioli



Unione di Comuni Terre di Castelli
(Provincia di Modena)

N.RO DETERMINA	DATA	PROPOSTA DA	DATA ESECUTIVITA'
343	23/04/2026	Welfare Locale	23/04/2026

OGGETTO: PROMOZIONE E SVILUPPO DI AZIONI DI SOSTEGNO ALLE CAPACITA' GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITA' DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI (P.I.P.P.I.), RIPETIZIONE SERVIZI ANALOGHI DI EDUCATIVA DOMICILIARE, MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA, AI SENSI DELL'ART. 76, COMMA 6 DEL D.LGS N. 36/2023. DETERMINA A CONTRARRE.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 153, comma 5° del D.Lgs. 267 18.08.2000, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del provvedimento in oggetto.

IL RESPONSABILE/DIRIGENTE DEI SERVIZI
FINANZIARI

(F.to Stefano Chini)

Riferimento pratica finanziaria : 2026/1304

IMPEGNO/I N° 1135/2026

E' Copia conforme all'originale firmato digitalmente.